Scoppia la pace tra Noto e l’assessore Razza: ecco il futuro del Trigona

Dimenticate le tensioni e le parole pesanti dei giorni scorsi, scoppia adesso la pace tra Noto e l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. Determinante l’incontro-maratona odierno, a Palermo, in commissione sanità.
“La lunga giornata di oggi penso sia stata molto utile per ristabilire un clima di serenità. Di questo ringrazio il sindaco Bonfanti e il presidente del Comitato per l’Ospedale. Si è compreso, infatti, che nessuna furbizia ha animato l’attività dell’Asp di Siracusa, ma che si è posto al centro l’interesse della salute pubblica e la sicurezza delle cure”. Queste le parole dell’assessore Razza al termine dell’incontro con il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, ed alcuni rappresentanti del Comitato per l’ospedale Trigona che è seguito alla audizione in VI Commissione Ars di stamane.
“La riunione della VI Commissione – ha proseguito Razza – per la quale voglio esprimere gratitudine alla presidente La Rocca Ruvolo, ha consentito due passi avanti: abbiamo confermato la disponibilità e dato mandato all’Asp di Siracusa di provvedere in tempi rapidi al bando per il nuovo soggetto accreditato che dovrà occuparsi delle acuzie nel presidio di Noto e, allo stesso tempo, abbiamo evidenziato come il processo di attuazione della rete ospedaliera debba procedere spedito. L’Asp – conclude Razza – ancora una volta, proverà a reperire professionisti per la pediatria del presidio Avola-Noto, ma allo stesso tempo dovranno essere attivati al Trigona tutti i reparti che la rete, ben prima della mia nomina e di questo governo, erano stati programmati. La città non può attendere i tempi della burocrazia”.
Anche il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, saluta con favore l’apertura al dialogo. “Giornata estenuante con tanti temi

trattati. Nei prossimi giorni valuteremo l’esito degli sforzi del manager Asp per fare rientrare i reparti a Noto e le iniziative per attivare i nuovi reparti al Trigona. Ferma la posizione dell’assessore sul decreto di rifunzionalizzazione con ampia apertura alla condivisione del cronoprogramma, fatta salva la decisione del Tar sul ricorso avanzato dal Comune di Noto”, le parole di Bonfanti.

Dea bendata bacia Floridia: vinta una casa e 200mila euro

Nell’estrazione di lunedì 6 maggio è stata vinta una casa grazie a VinciCasa, la formula di gioco della famiglia Win for Life del Gruppo Sisal.
Il “5” è stato centrato a Floridia (SR) presso il punto vendita Sisal Bar Roma situato in viale Vittorio Veneto 6; il premio è costituito da 500.000€, che sono così ripartiti: 200.000€ corrisposti subito, in denaro, che il vincitore potrà utilizzare come preferisce, senza alcun vincolo; la restante parte dedicata all’acquisto di uno o più immobili sul territorio italiano.
Il fortunato giocatore potrà scegliere la casa che desidera, in massima libertà, su tutto il territorio italiano.
Dal 2014, anno di nascita del concorso, sono ben 96 le vincite assegnate, ma si tratta della settantaquattresima casa da quando la formula del gioco è diventata quotidiana.

Materiale pedopornografico, arrestato e rimesso in libertà 55enne di Augusta

Un 55enne di Augusta, operaio della zona industriale, è stato arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Augusta con l'accusa di detenzione di materiale pedopornografico. Nel suo computer, diverse foto con protagonisti adolescenti e bambini. Attraverso il suo legale, l'uomo ha spiegato di essere un collezionista di fotografie che vengono pubblicate sul web, con vari soggetti. Ha anche puntualizzato ai magistrati siracusani che le immagini raccolte per hobby non venivano diffuse sulla rete. E' stato rimesso in libertà dal gip, dopo la convalida dell'arresto, senza alcuna misura cautelare alternativa disposta.

Monumento ai Caduti: questo non è un parco per bimbi, questo non è un monumento

Rampa di accesso nuova ma problemi di sempre al Monumento ai Caduti. E' tra le aree paesaggistiche più belle di Siracusa ma la carenza di attenzioni da parte di cittadini e autorità lo ha trasformato in un luogo di incuria e rimpianti. Il Monumento viene lentamente spogliato da vandali e malintenzionati e si moltiplicano le scritte a vernice spray lasciate sul marmo del sacrario. Tutto attorno, il parchetto con i giochi per bambini e le panchine per i grandi rispecchia fedelmente l'andazzo: sassi, sporcizia, vetri e spuntoni di

ferro arrugginito.
Questo non è un parchetto per bimbi, questo non è un monumento. E’ solo uno spazio alla mercè di chiunque. La promessa di telecamere o di presidi fissi di forze dell’ordine ha lasciato presto spazio alla maleducazione imperante. Che si è presa un altro pezzo della città.

Siracusa. Incendio in via Bacchilide, carbonizzato un uomo di 51 anni: identificato

E’ di Corrado Sinatra, 51 anni, il corpo carbonizzato trovato all’interno di un garage di via Bacchilide, a Siracusa. Era stato adibito ad abitazione. L’incendio si sarebbe sviluppato nei pressi del letto e non ha lasciato scampo all’uomo. All’esterno, nessun segno visibile di quanto accaduto, se non il gran via vai di Polizia e Vigili del Fuoco. Sul posto anche la Scientifica. Allertato il medico legale.
L’allarme è scattato attorno alle 7.30 di questa mattina. Sono stati i vicini a rendersi conto di quanto stava accadendo. In pochi istanti, sono arrivati i vigili del fuoco ma per il 51enne – purtroppo- non c’era ormai nulla da fare.
Tra le cause del rogo ipotizzate, un corto circuito o una combustione.

Siracusa. Il direttore dell’Asp incontra i feriti del crollo in Medica: “molto dispiaciuto”

Come prescritto dai Vigili del Fuoco, è stata disposta la verifica straordinaria di tutti i solai dell’ ospedale Umberto I di Siracusa. Dopo il crollo di una porzione del soffitto nel reparto di Medicina Generale, due camere di degenza sono state “chiuse” per precauzione dopo la verifica statica visiva dei vigili. E il reparto di Chirurgia vascolare è stato temporaneamente accorpato al reparto di Urologia per ospitare, per il tempo dei lavori che saranno necessari, i posti letto di Medicina.
Intanto, il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore, Lucio Ficarra, si è recato in visita ai due feriti per accertarsi delle loro condizioni di salute. Si è detto profondamente dispiaciuto per l’accaduto e si è complimentato con uno di loro per la prontezza di spirito che lo ha indotto repentinamente, nell’attimo dell’accaduto, ad allertare il suo compagno di stanza riuscendo a scongiurare che potessero subire entrambi danni maggiori.

Siracusa. Piano della Mobilità Sostenibile, “si” in

Consiglio: ecco le novità

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato il piano urbano della mobilità sostenibile, in sigla Pums. “Uno strumento di programmazione che può una volta per tutte dare un indirizzo chiaro alla gestione della mobilità cittadina, favorendo tutte quelle forme di trasporto alternative alle auto private e grazie al quale sarà possibile accedere a bandi regionali, nazionali e europei per la realizzazione dei progetti”, commenta entusiasta il consigliere Carlo Gradenigo. Rimane però da dimostrare con azioni concrete l’operatività di un piano verso il quale non sono mancate le critiche, in particolare da parte del Movimento 5 Stelle che ha spiegato perchè sarebbe persino improprio definirlo un piano della mobilità sostenibile. Forse soluzioni più coraggiose, oltre a didascaliche indicazioni, sarebber state più utili in prospettiva. Lo stabiliranno, comunque, da qui a pochi mesi i risultati che il piano porterà a casa.
E tra gli interventi di breve periodo c’è la realizzazione di 2 linee di Bus Rapid Transport (mappa), sino ad oggi mero sogno. Potrebbero diventare realtà anche le spesso annunciate corsie preferenziali su via Malta, via Catania e Corso Umberto per favorire il percorso dei bus navetta.
Giusto avere quindi molte attese per la trasposizione del piano dalla carta alla vita reale di Siracusa.

Siracusa. Il 9 maggio la “prima” di Elena: teatro

greco riempito d’acqua che “suona”

Il 9 maggio sarà Elena di Euripide ad aprire la Stagione 2019 degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. La regia è di Davide Livermore, applauditissimo nei principali teatri d’opera del mondo e reduce anche dall’affermazione alla Scala.
D’impatto le scene, studiate dallo stesso Livermore. Si riempie d’acqua il teatro greco e tra relitti e ricordi, si dipana la storia di Elena, ricca di attualissimi richiami alla politica dei giorni nostri come la vicenda dei “porti chiusi”.

Particolari sensori seguiranno i movimenti in scena degli attori, dando vita a getti e movimenti d’acqua dal sicuro effetto sorprendente. Ma l’acqua – dominante grande specchio – è anche musica. Grazie al progetto hi-tech di Andrea Chenna lo zampillio diventa suono armonico che si affianca alle note dell’arpa per una colonna sonora davvero originale.
A interpretare Elena è Laura Marinoni, che si esibirà davanti al pubblico delle rappresentazioni classiche per la quarta volta. Nel cast anche Viola Marietti (Teucro), Mariagrazia Solano (la Vecchia), Simonetta Cartia (Teonoe), Linda Gennari e Maria Chiara Centorami (messaggeri), Federica Quartana (la corifea), Bruno Di Chiara, Marcello Gravina, Django Guerzoni, Giancarlo Latina, Silvio Laviano, Sax Nicosia (Menelao), Giancarlo Judica Cordiglia (Teoclimeno), Vladimir Randazzo (nel coro),Turi Moricca e Marouane Zotti (coro e Dioscuri). La traduzione è di Walter Lapini, le scene di Davide Livermore, i costumi di Gianluca Falaschi, le musiche di Andrea Chenna, le luci di Antonio Castro, videomaker è Paolo Jep Cucco.

Prima grande nave da crociera in porto: Seabourn Odissey. “Il relitto ci fa vergognare”

Prima grande nave da crociera della stagione a Siracusa. Dopo diversi arrivi e partenze, ma di imbarcazioni di dimensioni più contenute, la Seabourn Odissey inaugura anche la stagione delle grandi navi da crociera. Ha attraccato questa mattina in banchina 3 e ripartirà questa sera. Siracusa rappresenta una tappa fissa e ormai consolidata per la Seabourn Odissey, che sostava nel Porto Grande, in rada, anche prima che la banchina fosse completata. Si tratta di una nave da crociera di lusso: 800 posti per una lunghezza di 198 metri. Fa parte della flotta della Seabourn Cruise Line, con sede a Miami, in Florida. All’interno, tutto ciò che si può immaginare per una vacanza di lusso: dalla sala concerti, ad un enorme pianobar; dalla biblioteca alla videoteca; dalla piscina idromasssaggio, al centro fitness, con palestra e sauna. La crociera che fa tappa anche a Siracusa prevede un giro che parte da Barcellona, arriva a Montecarlo e,dopo Siracusa, prevede anche Malta.

Ma l’attracco in banchina 3 della Seabourn Journey rappresenta anche motivo di malcontento per gli operatori portuali. La ragione è ancora una volta la “cartolina” tutt’altro che gradevole che i turisti si ritrovano come primo impatto con Ortigia: la motovedetta posta al Molo, ormai in condizioni disastrose, ancor peggiori rispetto ai mesi passati. Per rimuoverla servirebbe uno stanziamento di circa 5 mila euro, essendo realizzata in legno e lamierino. La cifra potrebbe essere reperita attraverso un emendamento al Bilancio di Previsione 2019.

Siracusa. L’intricata vertenza ex Spaccio Alimentare: chi si incarica della soluzione?

Volevano esporre i loro striscioni in piazza Archimede, sotto la sede della Prefettura. I lavoratori ex Spaccio Alimentare sono stati invitati, però, a non andare oltre largo XXV Luglio. Una scelta autorizzativa mal digerita e che ha finito per creare qualche malumore. “Volevamo solo chiedere l’intervento della Prefettura in nostro soccorso, verso noi poca attenzione”, lamentano i lavoratori. Ufficiosamente, dal palazzo di piazza Archimede filtra una piena conoscenza della vicenda.
Vertenza intricata quella dei dipendenti dell’ipermercato aperto fino a febbraio all’interno di quello che era il centro commerciale I Papiri. La struttura commerciale, riqualificata e con un nuovo nome (Archimede) sta per riaprire. Ma resta sospesa proprio la posizione dell’ipermercato per via di una serie di avvenimenti che hanno condotto all’impasse attuale. Proprietaria fisica delle pareti è Carrefour che avrebbe anche trovato l’accordo con la nuova proprietà (Cds Holding). Ma la vendita non può essere completata perchè bisogna prima risolvere con omologa il concordato fallimentare del Gruppo Distribuzione Cambria che – secondo fonti sindacali – avrebbe esercitato il suo diritto di prelazione sull’acquisto proprio prima di portare i libri in tribunale, con il risultato di bloccare l’intera vicenda. Sullo sfondo, il gruppo Arena con il marchio Decò pronti a subentrare a Cambria ed assorbire i lavoratori. Un domino che non si sblocca, nonostante alcune

caselle in buona posizione. Da qui la richiesta di interessamento da parte del prefetto, ribadita anche questa mattina dai lavoratori. Che intanto aspettano cinque mensilità arretrate: alcune risalenti al 2018 e le altre relative alla Cassa Integrazione annunciata mesi fa ma non ancora liquidata.